

Autovalutazione



- **non è** una **graduatoria** tra le scuole (no ranking)
- **non è** prevista **premialità**
- **non è** una **valutazione dei singoli**

NON DEVE ESSERE una procedura amministrativo-burocratica

“SPECCHIO” della scuola ovvero un strumento operativo che **rimanda a valori descrittivi** dell’istituzione

Riferimenti



MIUR ⇒ http://www.istruzione.it/sistema_valutazione/index.html

e-mail dedicata: valutazione scuole@istruzione.it

(attesa la predisposizione di piattaforma per l'acquisizione dei dati informativi: questionario *on-line*)

INVALSI ⇒ <http://www.invalsi.it/invalsi/areastampa.php?page=index>
(sostegno dei processi di autovalutazione con strumenti di analisi dati, quadri di riferimento, indicatori e descrittori, valori benchmark)

INDIRE ⇒ <http://www.indire.it/content/index.php?action=istituto&id=15185>

U.S.R. ⇒ <http://istruzione.umbria.it/id.asp?CatID=Sistema%20Valutazione>
e-mail dedicata: autovalutazione@istruzione.umbria.it

n. 9 scuole VALES in Umbria - scuole progetto QUALITA' - dirigenti neo-assunti già estensori di R.A.V.

Preparare l'autovalutazione: la guida (1)



La documentazione già messa a disposizione:

➤ “I percorsi qualitativi delle scuole. Inquadramento teorico del R.A.V. - *Sintesi*”

Il quadro di riferimento in sintesi

➤ “Rapporto di Autovalutazione – *Guida all'autovalutazione*” (Indicazioni per la compilazione del R.A.V.)

Il rapporto di autovalutazione è articolato in **5 sezioni**

1. **Contesto e risorse**

2. **Esiti**

3. **Processi**

* Pratiche educative e didattiche

* Pratiche gestionali e organizzative

4. Il **processo di autovalutazione**

5. **Individuazione delle priorità**

Preparare l'autovalutazione: la guida (2)



➤ “Mappa indicatori per Rapporto di Autovalutazione”

Elenco dei circa 50 indicatori con i corrispondenti descrittori per le prime 3 sezioni del R.A.V.

Utile e consigliato lo studio e l'analisi degli indicatori con attività di brainstorming da parte dei focus group

Indicatori e descrittori: supporto per l'unità di autovalutazione; possibilità di integrare gli indicatori da parte delle scuole

Le **domande stimolo:** riflessione dei punti di forza/debolezza su ogni specifico settore

La **rubrica di valutazione:** scala-guida per capire ove si colloca la scuola in quella determinata area; sono presenti spazi dove la scuola **deve esprimere un giudizio motivato rapportato al valore di scala**

Verso la compilazione del R.A.V. (1)



3. Processi o Pratiche educative e didattiche

3.1. Curricolo, progettazione, valutazione

3.2. Ambiente di apprendimento

3.3. Inclusione e differenziazione

3.4. Continuità e orientamento

- Pratiche gestionali e organizzative

3.5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Verso la compilazione del R.A.V. (2)



Inclusione e differenziazione

*Definizione dell'area – Strategie adottate dalla scuola per la promozione dei **processi di inclusione** e il **rispetto delle diversità**, adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. L'area è suddivisa in due sottoaree:*

- ♣ **Inclusione** – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze
- ♣ **Recupero e Potenziamento** – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo

Attività n. 3 – Area di processo 3A.3: *“Inclusione e differenziazione”*
Nella presente attività in gruppi debbono essere esaminati documenti e dati (**POF Scuola, “Rapporto dal Questionario Scuola INVALSI”, Questionario scuola I/II ciclo, e R.A.V.**) di una scuola reale, ma anonima, per la specifica area di processo

Verso la compilazione del R.A.V. (3)



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Definizione dell'area - Capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Capacità di coinvolgere le famiglie nel progetto formativo. L'area è articolata al suo interno in due sottoaree:

- ♣ **Collaborazione con il territorio** – promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi
- ♣ **Coinvolgimento delle famiglie** – capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica

Attività n. 4 – Area di processo 3B.7: “Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie”

Nella presente attività in gruppi debbono essere esaminati documenti e dati (POF Scuola, “Rapporto dal Questionario Scuola INVALSI”, Questionario scuola I/II ciclo, R.A.V.) di una scuola reale, ma anonima, per la specifica area di processo

Preparare l'autovalutazione: il R.A.V. (1)



Verso gli obiettivi di miglioramento

- Analisi delle criticità interne in aree distinte
- Individuazione delle dinamiche problematiche implicite ed esplicite
- Individuazione dei soggetti coinvolti
- Definizione di strumenti opportuni di monitoraggio, quantitativi e qualitativi
- Raffronto con benchmark e contesti di riferimento

OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA'
STRATEGICHE
e TRAGUARDI
ORIENTATI AGLI ESITI
*(individuazione da parte
delle singole scuole)*

TRAGUARDI

PIANO TRIENNALE

a.s. 2014/2015

a.s. 2016/2017

Marzo 2015



Grazie dell'attenzione

075 – 58 28.299

